



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0014486 del 15/06/2011

CIPPC-00.2011-0001048
del 09/06/2011

Pratica N.

Ref. Mittente:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
c.a. dott. Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c.

Dott. Marcello Iocca
Referente Gruppo Istruttore
Sede

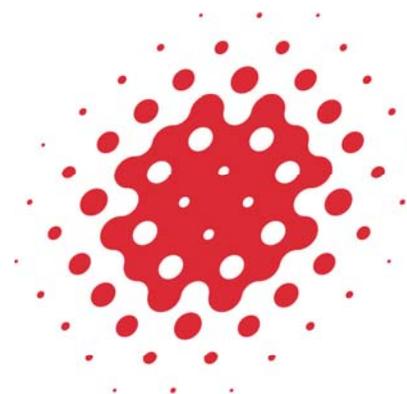
Avv. Mariagrazia Gerratana
Referente Nucleo di Coordinamento
Sede

OGGETTO: ISAB S.r.l. - Priolo Gargallo (SR).



In riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmettono, in formato elettronico, i chiarimenti e le integrazioni documentali aggiuntive fornite dal Gestore.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali



ISAB

Autorizzazione Integrata Ambientale

ISAB S.r.l. – Raffineria ISAB

SITUAZIONE

AS IS

	portata vol Nm3/h	SO2		NOx		PTS	
		kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3
Bolla NORD	721350	1226	1700	361	500	58	80
Bolla SUD	1935350	2081	1075	492	254	105	54
Bolla NORD+SUD	2656700	3307	1245	853	321	162	61
Intervallo BAT		800-1200		250-450		30-50	

PROPOSTA AIA

ALL IN

	portata vol Nm3/h	SO2		NOx		PTS	
		kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3
Quadro Emissivo AIA NORD	721350	503	697	256	355	35	48
Quadro Emissivo AIA SUD	1935350	1258	650	427	220	55	29
Bolla AIA NORD+SUD	2656700	1761	663	683	257	90	34
Intervallo BAT		800-1200		250-450		30-50	

ISAB presenta valori di emissioni che sono all'interno dell'intervallo ritenuto raggiungibile applicando le migliori tecnologie attualmente disponibili (BAT-MTD) operando una drastica riduzione dei quantitativi di inquinanti in atmosfera.

Il ciclo produttivo della Raffineria ISAB è unico essendo gli impianti NORD e SUD fisicamente interconnessi dal 2006. A tale proposito la raffineria ha acquisito le autorizzazioni fiscali e le certificazioni ambientali, di qualità/sicurezza nella sua interezza.

La bolla di Raffineria consente di garantire la necessaria flessibilità operativa per affrontare i diversi assetti parziali di marcia con alcuni impianti fermi (slow-down, fermate di manutenzione dedicate, driver economici) senza pregiudicare le performance ambientali.

SLOW DOWN SUD

SDS

Fermo 1600, 1600A, 700, 500, 1800, 800, 400

Impianto	portata vol Nm3/h	SO2		NOx		PTS	
		kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3
100F101	243366	414	1700	73	300	19	78
CTE	250000	425	1700	83	330	19	78
600F101	114104	194	1700	34	300	9	78
200 F101 F102	42653	2	52	21	500	0	
200F301	12600	1	45	2	168	0	
300F101	11281	1	52	6	500	0	
400F101	0	0	52	0	500	0	
500F101/104 F301/2	0	0	35	0	250	0	61
500 F106	5490	0	35	2	300	0	
1000F101 F102	8478	0	52	4	500	0	
1600 F201 F501 F502	0	0	52	0	500	0	
700 F101 F102	0	0	52	0	500	0	
800 F101	0	0	45	0	500	0	
1600 F101	0	0	253	0	500	0	15
1600 F301	0	0	52	0	300	0	
Zolfo	34060	196	5748	3	83	0	
Unità 1800	0	0	45	0	156	0	
TG da 80 Mwe	821642			44	54	0	
	1543674	1232	798	272	176	47	30

EFFETTO BOLLA SUD +NORD

SUD	1543674	1232	798	272	176	47	30
NORD	721350	503	697	256	355	35	48
NORD+SUD	2265024	1735	766	528	233	82	36

SLOW DOWN NORD

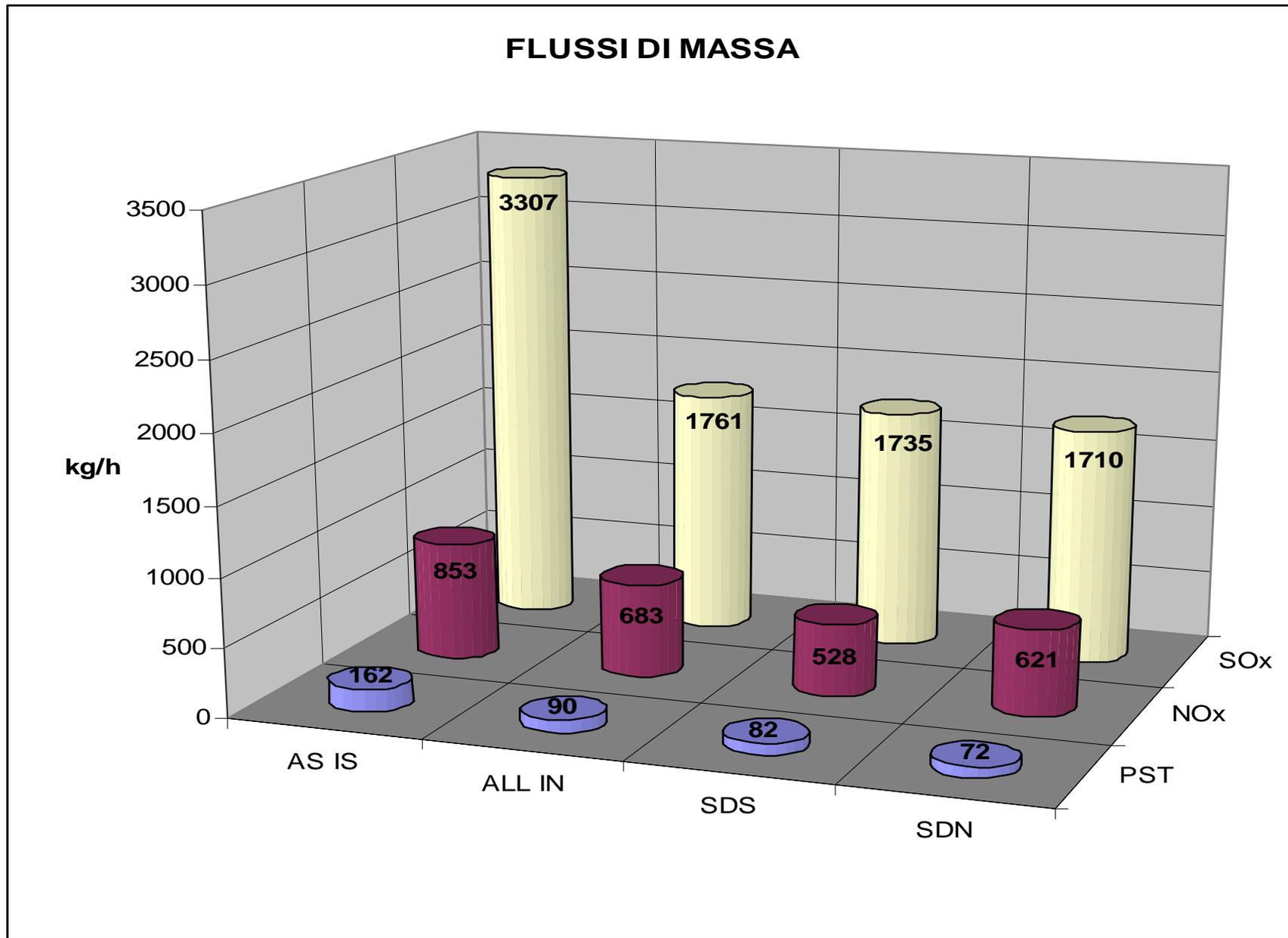
SDN

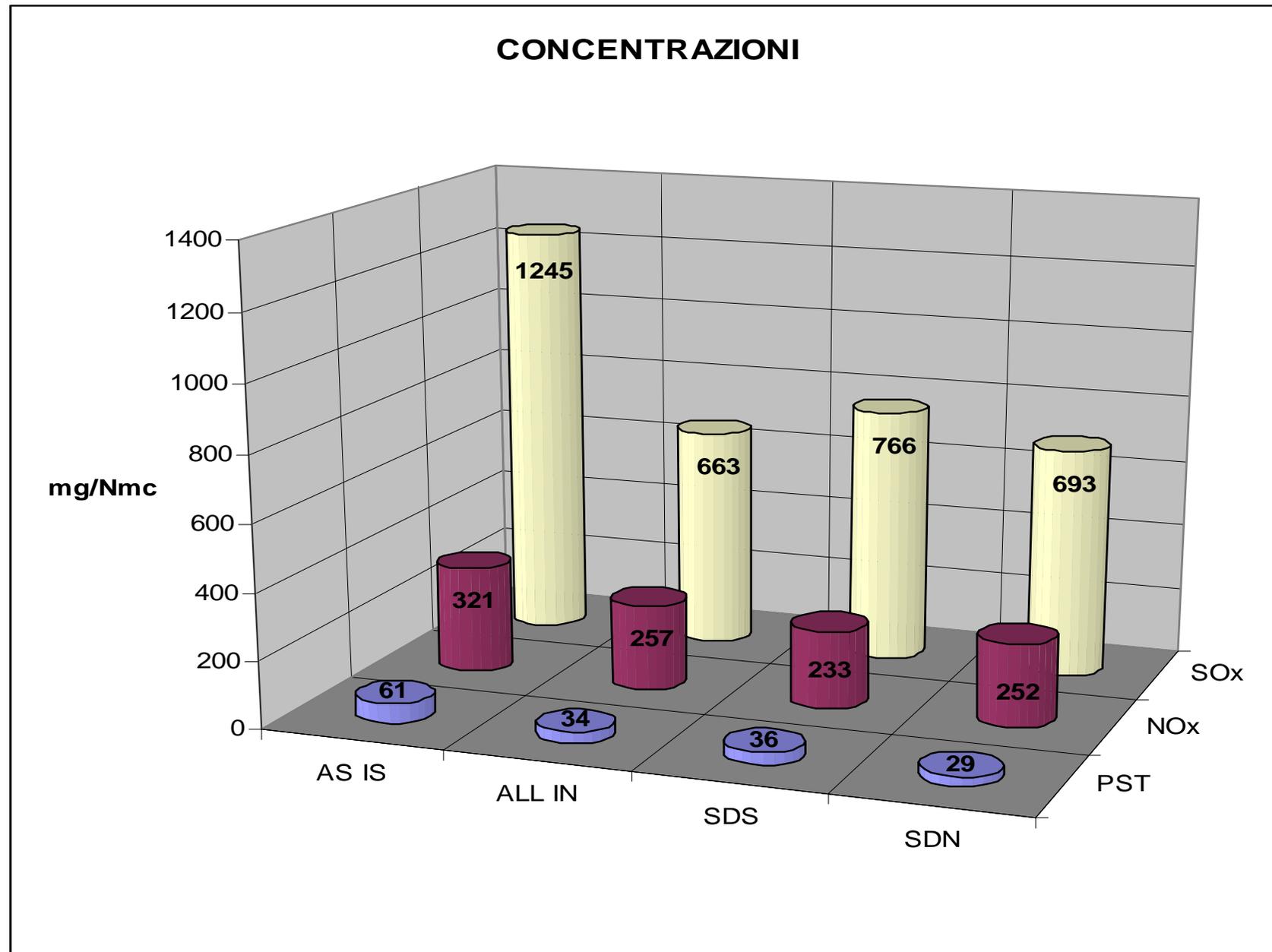
Fermo CR31, CR40, CR33, CR20

Impianto	portata vol Nm3/h	SO2		NOx		PTS	
		kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3
CR27 B205	190000	85	446	81	424	5	25
CR30 B101 A/B	194000	152	784	78	403	11	56
CR26 B101	30400	2	70		63		
CR37 B101	15350	25	1630	3	200	1	50
CR41	22000	66	3000	2	100	0	0
PR1/2 B1021A	20200	1	50	3	150		
PR1/2 B1021B	20200	1	50	3	150		
CR30 B201 B202	40000	120	3000	24	600	4	100
	532150	452	850	194	365	16	31

EFFETTO BOLLA SUD +NORD

NORD	532150	452	850	194	365	16	31
SUD	1935350	1258	650	427	220	55	29
NORD+SUD	2467500	1710	693	621	252	72	29





QUINDI CONSIDERATO CHE...

- Gli Impianti NORD e gli Impianti SUD costituiscono un solo stabilimento o raffineria (Supersite) dall'esercizio degli oleodotti d'interconnessione e delle modifiche intervenute nel tempo che hanno portato all'ammodernamento e/o installazione di nuove apparecchiature, alla costruzione di nuovi impianti (ivi compreso il 1800 "Ultra desolforazione dei gasoli" ed il Turbogas presso gli impianti SUD) ed al completamento degli investimenti strategici nell'agosto del 2007 con la messa in funzione del nuovo impianto di desolforazione/mild-hydrocracking "CR 40" di trattamento della carica al CR 27 (FCC) dopo la messa in esercizio degli impianti di CR41 e 42 (presso gli impianti NORD).
- I dispositivi d'autorizzazione che negli anni si sono succeduti per definire le modalità di gestione degli impianti SUD e degli impianti NORD e ad oggi efficaci, scontano sia in termini di comprensibilità che di applicabilità:
 - la complessità delle norme di carattere ambientale ed industriale che negli anni si sono succedute;
 - l'articolazione delle diverse operazioni di carattere societario che hanno profondamente modificato la composizione dei soggetti industriali presenti sul territorio;
 - i diversi investimenti che hanno trasformato fortemente l'insieme degli impianti conducendo ad una sempre più intima integrazione fra quelli in esercizio.

CONCLUSIONI

- La proposta di Bolla di Raffineria, partendo per entrambi i siti da valori che sono all'interno dell'intervallo delle MTD, non determina meccanismi di compensazione.
- Le performance ambientali della Raffineria non risultano peggiorate rispetto al caso base in cui tutti gli impianti son in marcia (ALL IN) così come restano consolidati tutti gli investimenti e le migliorie proposte nell'ambito dell'istruttoria AIA.

		SOx		NOx		PTS	
	portata vol Nm3/h	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3	kg/h	mg/Nm3
TARGET	2656700	1760	800	685	275	90	45

•La proposta di Bolla di Raffineria, consente esclusivamente la necessaria flessibilità operativa per gestire la normale marcia integrata, senza necessità di deroghe specifiche, per i fisiologici assetti "parziali" del ciclo produttivo nel rispetto dei limiti di concentrazione previsti dalle MTD e dei flussi di massa del caso "ALL IN".